



UN PIONIERE CHE HA CREDUTO NELL'INNOVAZIONE, COSTRUENDO UN'IMPRESA SOLIDA E SOSTENIBILE INSIEME ALLE PERSONE CHE L'HANNO RESA GRANDE

CPM S.p.A. il sogno di Renzo Tramannoni diventato realtà

Rileggere oggi la storia di Renzo Tramannoni, nell'era di Instagram, dei reality e della musica trap, può farla sembrare una vicenda d'altri tempi. Eppure, nell'Italia del dopoguerra, tra gli anni '50 e '60, di storie straordinarie come la sua ce ne sono state molte.

Fu un pioniere nel vero senso della parola. Il primo a scommettere sull'online nel suo settore, quando ancora nessuno ci pensava – anzi, più che crederci, ci puntava. Parliamo degli anni '80, quando regolare un impianto o azionare una semplice serranda da remoto era ancora pura fantascienza. La domotica e le sue potenzialità sembravano possibili solo all'interno della navicella spaziale del Capitano Koenig nella serie Spazio 1999. Nel 1988 fondò **CPM S.p.A.**, una delle primissime aziende di gestione dei servizi energetici nel Centro-Sud Italia che non provenisse da Agip Servizi o da realtà francesi. In un mercato che, dopo la metanizzazione dell'Italia, era terreno di conquista per grandi multinazionali, Renzo entrò come un “vaso di vetro tra vasi di ferro”. Coraggioso? Forse. Ma chi lo ha conosciuto sa che, negli affari, era mosso da una prudenza ispirata, che si trasformava in determinazione assoluta non appena individuava un obiettivo. Fermarlo non era facile: serviva un ostacolo molto più grande della semplice concorrenza.

Marchigiano doc, nato nel 1939 a Potenza Picena, visse l'infanzia sotto i bombardamenti della Seconda guerra mondiale e l'adolescenza tra le sue macerie: rovine fisiche, conflitti irrisolti, scarsità di risorse. Eppure, come amava

ricordare, “la fame in casa nostra non si è mai sofferta” – e in quegli anni, non era poco.

Fu in questo contesto difficile che mosse i primi passi, appartenendo a pieno titolo a quella generazione di imprenditori che ha materialmente ricostruito l'Italia, e sulle cui intuizioni ancora oggi si regge il nostro essere tra le prime economie industrializzate del mondo.

Come molti coetanei, anche Renzo fu “forzatamente rimosso” dalle scuole medie per iniziare a lavorare. Aveva solo 12 anni quando cominciò con il padre e il fratello nella vendita di ghiaccio e legna da riscaldamento: forse un primo segnale di quello che sarebbe stato, da lì in poi, il mestiere della sua vita – la climatizzazione.

Come racconta suo figlio Luca, al suo fianco fin dal 1990, “l'essenza di un accadimento si coglie avendo chiari gli estremi”:

- **CPM nasce nel maggio 1988** e chiude il primo bilancio nel 1989 con **180**



milioni di lire di fatturato.

- Oggi, dopo 35 anni, registra un fatturato di oltre **30 milioni di euro.**
- Nel 1988 erano in 5, oggi **CPM conta 70 dipendenti.**
- All'inizio gestiva un solo Comune e una casa di riposo, per un totale di **32 impianti di riscaldamento.** Oggi ne gestisce **5.000 in 145 Comuni del Centro-Nord Italia**, molti alimentati da **fonti di energia rinnovabile, oltre a 1.641 utenze di pubblica illuminazione con circa 45.000 punti luce attivi.**

Fondatore e presidente di CPM fino al suo ultimo giorno, Renzo Tramannoni sapeva parlare con ingegneri, banchieri, sindaci e direttori, senza mai perdere il contatto con operai e collaboratori. A tutti offriva ascolto e sostegno, ma anche richiami fermi quando era necessario remare insieme nella stessa direzione.

A dicembre 2024, **CPM S.p.A. è stata inserita tra le “100 Eccellenze**

Italiane”, e ad aprile ha ricevuto il **Premio Legalità & Profitto**, assegnato a 100 PMI europee capaci di coniugare crescita e rispetto delle norme.

Ma ciò che ha reso davvero felice Renzo, più dei premi aziendali, è stato il conferimento della **Stella al Merito del Lavoro** a due dipendenti storiche: **Cristina Uncinetti-Rinaldelli** e **Roberta Frulla**, entrate in CPM da giovanissime. Nonostante le condizioni di salute già critiche, il 1° maggio ha voluto seguire online la cerimonia di premiazione.

Renzo Tramannoni è stato un uomo fedele. Non necessariamente in senso religioso, ma fedele ai suoi valori: al proprio obiettivo, alla famiglia, alla parola data. Principi che ha servito con coerenza per tutta la vita.

Si è spento ad **Ancona all'età di 85 anni**, lasciando il suo nome indissolubilmente legato al lavoro onesto e alla libertà di scegliere il proprio destino. Oggi lascia una **società solida**, non solo dal punto di vista finanziario, ma anche – e soprattutto – organizzativo, fatta di uomini e donne cresciuti professionalmente all'interno di CPM sotto la sua guida.

Il nuovo CEO **Luca Tramannoni**, già Amministratore Delegato, garantisce la continuità dei progetti in corso e di quelli futuri, perseguendo la direzione tracciata dal padre: **massimo risparmio energetico, uso crescente delle fonti rinnovabili**, e un obiettivo sempre chiaro: rendere sostenibile, per le comunità, l'accesso ai bisogni energetici primari.